



EmpowerMed

Action plan for
EmpowerMed pilot site
Comune di Padova





Work package: Work Package 1 – Mobilising local actors

Work package leader: UAB

Responsible partner: ESF

Deliverable 1.6: Action plan for EmpowerMed pilot site – Comune di Padova

Authors: SOGESCA (Bano Laura, Franceschi Silvia, Ortolani Rose)

Version: Final

Date: June 2020

IMPORTANT NOTICE: Reproduction of the content or part of the content is authorized upon approval from the authors and provided that the source is acknowledged.



This project has received funding from the European Union's Horizon 2020 research and innovation program under grant agreement No 847052. The sole responsibility for the content of this document lies with the authors. It does not necessarily reflect the opinion of the European Union. Neither the EASME nor the European Commission are responsible for any use that may be made of the information contained therein.



INDICE

English Summary.....	4
1 Introduzione	5
1.1 Scopo del piano d'azione	5
1.2 La povertà energetica nel Comune di Padova.....	5
L'area pilota del Comune di Padova e la sua popolazione.....	5
Lo stock edilizio del Comune di Padova	6
I consumi energetici nell'area pilota del Comune di Padova	6
Dati sulla povertà energetica nel Comune di Padova	6
Le misure di contrasto alla povertà energetica	6
2 I gruppi vulnerabili nel Comune di Padova e gli interventi	8
2.1 I gruppi vulnerabili.....	8
Abitanti delle case popolari del Comune	8
Anziani over 74 anni.....	8
Madri single e padri single con figli a carico	9
2.2 I bisogni delle categorie vulnerabili	9
2.3 Gli interventi programmati	10
2.2.1 Assemblee collettive.....	10
2.2.2 Visite a domicilio	11
2.2.3 Workshops.....	12
3 Gli attori locali ed il loro coinvolgimento	15
4 Come raggiungere le categorie vulnerabili	16
Abitanti delle case popolari.....	16
Anziani over 74 anni.....	16
Madri e padri single con figli a carico	16
Il piano d'azione.....	17
Il piano di comunicazione.....	18
Il piano B in caso di nuova emergenza COVID-19.....	20



English Summary

The purpose of this action plan is to fine-tune the activities in Padova Municipality pilot site. The main vulnerable categories identified to implement the project interventions are: inhabitants of public housing, elderly (over 74), single parents with children. The approach to each category will fit their specific needs and habits.

In light of the needs identified for each category, the support actions have been defined and developed as follows: 18 collective assemblies to engage 360 vulnerable people; households visits, with energy audits and interviews, to engage 100 poor families residents in public housing; workshops on DIY smart meter, DIY small low-cost measures, support to financial schemes and health issues due to energy poverty to reach about 95 people.

The actions will be carried out in collaboration with the Municipality of Padua, which has approved the support to project with a City Council decision; OIPE, Italian Observatory on Energy Poverty, a network of researchers and experts, coming from universities, public and private institutions; and a series of local actors such as social cooperatives, NGOs and associations already in contact with the vulnerable population.

The report also proposes a communication plan for analysing the way to reach and engage the vulnerable categories.

A “Plan-B” is also provided, considering the case of a new COVID-19 pandemic in the next months.

1 Introduzione

Il seguente *D.1.6 Action plan for EmpowerMed pilot site Padova – Italia* rappresenta il piano d'azione per le attività e iniziative di progetto, elaborate da SOGESCA e da eseguirsi all'interno dell'area pilota del Comune di Padova.

1.1 Scopo del piano d'azione

Le attività di progetto individuate nel WP3 sono state inizialmente predisposte nella fase di *Project proposal* a settembre 2018. Tuttavia, è necessario considerare che le azioni teorizzate possano essere modificate una volta che si entra nel merito della situazione reale dell'area pilota. A tal proposito, le azioni pratiche saranno adattate alle circostanze del momento e del contesto in cui si elaborano.

Lo scopo finale di questo documento è pertanto quello di allineare le azioni precedentemente pianificate con la situazione attuale, nello specifico, del Comune di Padova.

Sulla base dell'analisi della situazione nel sito pilota (*D1.1 Report on local situation in Padova*), nonché dei primi contatti e incontri con le parti interessate locali, avvenuti tra settembre 2019 e maggio 2020, questo piano d'azione sviluppa i seguenti punti:

- quali sono le famiglie e categorie che hanno bisogno di sostegno,
- quali sono le forme di supporto che devono essere fornite in base agli specifici bisogni,
- quali sono gli attori locali e come verranno coinvolti,
- quali metodi verranno usati per entrare in contatto con le famiglie e le categorie vulnerabili,
- quali messaggi possono raggiungere al meglio le famiglie e le categorie individuate.

1.2 La povertà energetica nel Comune di Padova

L'area pilota del Comune di Padova e la sua popolazione

Il Comune si estende su una superficie di 93 km² ed ha una popolazione di 210.912 abitanti (ISTAT 2018), con una densità di 2.263,64 ab/km² (2017) è la città più densamente popolata del Veneto

La popolazione residente nel Comune di Padova rientra principalmente nella fascia tra i 45 e i 59 anni; più di un quarto dei residenti ha un'età superiore ai 65 anni, evidenziando una tendenza al progressivo invecchiamento della popolazione.

Nel Comune si registrano 94.773 famiglie residenti, tra le quali si contano principalmente nuclei unipersonali o costituiti da 2 membri. 10.129 famiglie sono monogenitoriali di cui 1.614 formate da padre più figli e 8.515 da madre più figli (dato da ISTAT 2011). Infine, si rende noto che circa il 23% delle famiglie sono in affitto, ossia circa 22.000 famiglie (dato ISTAT 2011).

Il 55% della popolazione padovana ha un titolo di studio medio-alto, il titolo di diploma superiore è quello più diffuso. Il tasso di disoccupazione cala all'aumentare del livello di istruzione ed è più alto per le donne con qualunque titolo di studio, eccetto la licenza



elementare.

Lo stock edilizio del Comune di Padova

Con il progetto PadovaFit! Expanded (H2020 – Project Number 847143) è stata eseguita una raccolta dati riguardante lo stato attuale dello stock edilizio, consultando la banca dati del S.I.T. (Sistema Informativo Territoriale).

Su 30.886 edifici residenziali individuati nel territorio comunale, si registra una maggioranza di edifici a due piani (52%) e a tre piani (23%). In generale la maggioranza dello stock edilizio è composto da case bifamiliari e piccoli condomini, anche se esistono aree in cui gli edifici a blocco di vetusta edificazione (compresa tra gli anni 60 e 80) sono preponderanti. I condomini risalenti allo scorso secolo sono caratterizzati da prestazioni energetiche modeste, ricadendo nella classe G con un fabbisogno energetico medio annuo pari a 180 kWh/m².

Gli edifici storici sono comunque concentrati nel centro della città, mentre quelli di costruzione più recente si incontrano man mano che ci si sposta verso i confini della città.

I consumi energetici nell'area pilota del Comune di Padova

Con il progetto PadovaFit! Expanded sono stati analizzati il consumo di energia elettrica e gas naturale per ogni sezione di censo del Comune relativi all'anno 2018. I consumi, espressi rispettivamente in kWh e Sm³, sono stati rapportati con il dato relativo alla superficie delle abitazioni occupate da almeno una persona residente. Il consumo medio per l'anno 2018 risulta rispettivamente per l'elettricità e il gas pari a:

- 20,83 kWh/m²,
- 10,3 Sm³/m².

Dati sulla povertà energetica nel Comune di Padova

In Italia non esiste ancora una definizione di povertà energetica riconosciuta a livello nazionale e per il nostro paese è più corretto rifarsi alla nozione di vulnerabilità energetica, definita come la condizione per cui l'accesso ai servizi energetici implica una distrazione di risorse (in termini di spesa o di reddito) superiore a quanto socialmente desiderabile (Faiella et Lavecchia, 2014). Gli unici dati disponibili fanno riferimento alla quota di famiglie in povertà energetica a livello nazionale, che nel 2017 ha raggiunto un valore pari all'8,7% (2,2 milioni di famiglie) (Report OIPE 2019).

Ad oggi non sono state eseguite analisi approfondite in relazione alla popolazione che versa in situazione di povertà energetica/vulnerabilità all'interno del Comune di Padova.

Il Comune, in data 6 giugno 2011, ha approvato con deliberazione n. 2011/48 il Piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES), che prevede azioni rivolte all'affrontare la povertà energetica, data la presenza di popolazione vulnerabile all'interno della città.

Le misure di contrasto alla povertà energetica

In Italia, benché non vi sia una misura ufficiale di vulnerabilità energetica, esistono dal 2009 specifici strumenti di contrasto a tale fenomeno. L'accesso a questi strumenti è condizionato ad uno specifico valore dell'Indicatore della situazione economica



equivalente (ISEE) dei soggetti che ne fanno richiesta. Le principali misure sono:

- Riduzione IVA per restauro edifici,
- Conto termico,
- Detrazioni fiscali per l'efficienza energetica,
- Riduzione della potenza disponibile,
- Assistenza finanziaria per i costi di riscaldamento,
- Bonus gas,
- Bonus elettrico.

Si vedano i *D.1.1 Reports on local situation in Padova* e *D2.2 Training materials – Incentives for new devices, RES and EE investments* per una descrizione più dettagliata di questi strumenti



2 I gruppi vulnerabili nel Comune di Padova e gli interventi

Le categorie di soggetti vulnerabili che sono stati individuati nel Comune di Padova quali target delle azioni di progetto sono le seguenti:

- abitanti delle case popolari del Comune
- anziani over 74 anni
- madri e padri single con figli a carico

Si riporta di seguito una descrizione delle categorie individuate.

2.1 I gruppi vulnerabili

Abitanti delle case popolari del Comune

Le famiglie alle quali viene assegnata una casa popolare, vivono generalmente in una condizione di povertà e incarnano una o più delle caratteristiche sotto riportate, presentando pertanto una condizione di vulnerabilità energetica.

Il requisito principale per poter accedere alle case popolari del Comune di Padova è legato alla situazione economica del nucleo familiare, che deve essere rappresentata dall'Issee-Erp del valore non superiore a € 20.000.

Altri requisiti per l'assegnazione di una casa popolare sono:

- Presenza nel nucleo familiare di persone anziane;
- Presenza nel nucleo familiare di persone con disabilità;
- Genitore solo con figli a carico (sia minorenni che maggiorenni);
- Nucleo familiare di nuova formazione;
- Residenza anagrafica o attività lavorativa nel Veneto;
- Emigrati che dichiarino di rientrare in Italia per stabilirvi la residenza;
- Nuclei familiari che hanno beneficiato di prestazioni sociali, socio-assistenziali e socio-sanitarie, sia di natura economica che assistenziale, erogate direttamente o indirettamente dal Comune di Padova;
- Nuclei familiari composti solo da anziani di età pari o superiori a 65 anni residenti a Padova;
- Condizioni abitative improprie;
- Mancanza di alloggio da almeno un anno.

Le famiglie a cui viene assegnata una casa popolare presentano pertanto una condizione di vulnerabilità energetica.

Anziani over 74 anni

Sono 3.700 gli anziani che vivono soli nel Comune di Padova, senza figli vicini, amici o parenti. Questa condizione di solitudine, insieme all'eventuale presenza e/o al più alto rischio di insorgenza di patologie, alla loro età e ad altri elementi che ne conseguono, fanno degli anziani una categoria vulnerabile dal punto di vista energetico. Si sottolinea inoltre che circa il 63% della popolazione over 74 è donna.



Madri single e padri single con figli a carico

Nel Comune di Padova 10.129 famiglie (su 94.773 totali) sono monogenitoriali di cui 1.614 formate da padre più figli e 8.515 da madre più figli (dato da ISTAT 2011). Si considerano entrambe le categorie vulnerabili in quanto è statisticamente più probabile che un genitore solo possa fare più fatica a sostenere economicamente le spese di una famiglia. Si sottolinea inoltre che circa l'84% delle famiglie monogenitoriali è composta da madri single, le quali, con più alta possibilità rispetto ad una figura maschile, percepiscono un reddito basso e rientrano in una categoria svantaggiata.

Tale categoria potrà essere facilmente raggiunta tramite l'affiliazione con alcune scuole del Comune di Padova.

2.2 I bisogni delle categorie vulnerabili

Le categorie individuate necessitano di supporto e consulenza per far fronte alle situazioni di difficoltà, precarietà e privazione. Tali situazioni si possono presentare sotto diversa forma, in quanto spesso si sovrappongono altre vulnerabilità legate al genere, all'età, al paese di origine, alla presenza di disabilità, malattia o familiari a carico (bambini, anziani, ecc.), al tipo di abitazione, al regime di locazione, etc.

In generale, le criticità più comuni che si riscontrano sono le seguenti:

- sospensione della fornitura di elettricità e/o gas perché mancato pagamento delle bollette;
- eccessivi debiti accumulati nei confronti dei fornitori;
- necessità di modificare i contratti di fornitura;
- necessità di accedere alle tariffe sociali e ad altre forme di assistenza mirata;
- capacità limitate di dialogo con i fornitori e le autorità competenti;
- capacità limitate di utilizzo dei contatori intelligenti.

I principali bisogni per le categorie vulnerabili individuate sono:

- il miglioramento della performance energetica dell'edificio, l'individuazione di canoni personalizzati; l'esposizione di soluzioni semplici e pratiche di risparmio energetico e miglioramento del comfort. Ad alcuni di questi bisogni si può far fronte anche con un aiuto/sussidio economico per le bollette di gas e energia elettrica.
- Generalmente, gli abitanti delle case popolari possono essere interessati ad un miglioramento dell'edificio attraverso il contributo comunale, alla possibilità di risparmio economico e ad un miglioramento della qualità di vita all'interno della propria abitazione.
- Gli anziani non hanno più un'aspettativa di vita così ampia da essere interessati al miglioramento dell'edificio in cui risiedono, ma sono probabilmente interessati alle soluzioni finalizzate ad un risparmio economico e al miglioramento del comfort nella propria abitazione.
- Le madri e i padri single che convivono con i figli solitamente non hanno abbastanza denaro per il miglioramento energetico dell'edificio e sono abbastanza



informati sui diversi canoni possibili (in quanto generalmente giovani e muniti di dispositivi come smartphone e PC), ma potrebbero essere interessati a soluzioni semplici per il risparmio energetico e a sussidi economici.

L'importanza dell'*empowering* delle donne, quale target evidenziato in modo trasversale dal progetto, viene trattata nell'area pilota di Padova considerando che la maggior parte delle persone vulnerabili delle categorie degli over 74enni e dei genitori single è di sesso femminile.

2.3 Gli interventi programmati

In seguito si analizzano gli interventi di progetto nello specifico, andando a descrivere a chi è rivolto tale intervento e in che modo potrà essere migliorativo per il gruppo vulnerabile individuato.

A causa delle restrizioni imposte dalla pandemia da COVID-19 non è stato possibile consultare preventivamente gli attori e stakeholders del territorio per verificare se gli interventi programmati e le modalità di coinvolgimento e svolgimento proposte siano ritenuti efficaci per i fini proposti dal progetto EmpowerMed. Gli interventi elaborati prendono anche in considerazione l'esperienza e i feedback ricevuti dagli altri partner di progetto.

2.2.1 Assemblee collettive

Attività previste nelle assemblee collettive

È prevista l'organizzazione di 18 assemblee che vadano a coinvolgere in totale 360 persone. Si presuppone che tutti e tre i gruppi vulnerabili individuati per il Comune di Padova possano beneficiare di tali incontri. Pertanto, in differenti occasioni e location, verranno organizzate assemblee finalizzate ad incentivare un supporto reciproco tra pari, a conferire consapevolezza delle tecnologie disponibili, informazioni sui servizi e incentivi sociali e finanziari e a rispondere alle esigenze specifiche dei partecipanti.

Ciascuna assemblea prevederà la partecipazione di circa 20 persone vulnerabili e/o generalmente interessate alla tematica del risparmio energetico e del miglioramento delle condizioni di comfort e salute nelle abitazioni. Potranno essere presenti anche soggetti non specificatamente vulnerabili energetici al fine di allargare la platea e creare maggiore solidarietà e motivazione tra le fasce più deboli.

Le persone verranno invitate principalmente tramite comunicazioni mirate che verranno veicolate direttamente presso le famiglie vulnerabili e tramite le scuole affiliate al fine di raggiungere i target sopra descritti.

Le assemblee saranno gestite da 2-3 facilitatori appartenenti al team di progetto o attori locali di supporto (come operatori delle cooperative sociali) che chiederanno, per esempio, di visionare alcune bollette di chi voglia approfondirne la lettura o faranno domande sui diversi aspetti relativi alla gestione delle spese di elettricità, gas e acqua o di comfort energetico delle famiglie. Lo scopo è quello di stimolare il dialogo e la condivisione tra i presenti, creando una percezione di appartenenza e aumentando la consapevolezza della propria situazione e delle possibili azioni da intraprendere.



Quando possibile verranno invitati esperti di settore che possano portare testimonianza delle azioni per affrontare i casi di difficoltà nei pagamenti o delle soluzioni per i piccoli interventi di miglioramento dell'efficienza energetica e nell'utilizzo dell'acqua, del comfort, della salute etc.

Scopo delle assemblee collettive sarà anche quello di stimolare i soggetti più interessati ed attivi a partecipare ai workshop specifici che verranno organizzati nell'ambito del progetto.

Infine, le assemblee saranno di fondamentale importanza per il team di progetto al fine di raccogliere testimonianze utili al miglioramento delle azioni progettuali.

Target delle assemblee collettive

Le assemblee collettive mirano al coinvolgimento di tutte le categorie di vulnerabili energetici individuati come sopra descritto:

- abitanti delle case popolari del Comune
- anziani (sopra i 74 anni)
- madri e padri single con figli a carico

Obiettivi delle assemblee collettive

Si prevede lo svolgimento di 18 assemblee con la partecipazione di circa 20 persone ciascuna al fine di raggiungere almeno 360 persone vulnerabili.

2.2.2 Visite a domicilio

Attività previste nelle visite a domicilio

È prevista l'organizzazione di 100 visite presso le famiglie vulnerabili delle case popolari del Comune di Padova. Ciascuna visita prevederà la compilazione di un questionario da parte della famiglia, la consegna di gadget per il risparmio energetico, l'analisi della condizione energetica della casa e l'elaborazione di consigli ad hoc per il miglioramento del comfort nell'abitazione e per il risparmio in bolletta.

Le visite presso le famiglie saranno svolte in collaborazione con gli operatori delle cooperative sociali che collaborano con il settore Servizi Sociali del Comune di Padova. Si ritiene infatti che gli operatori delle cooperative che operano nel campo del sociale, e che già sono attivi presso le famiglie con monitoraggio regolare delle situazioni di disagio, abbiano instaurato un rapporto di fiducia con le famiglie che potrà agevolare lo svolgimento delle visite domiciliari. Gli operatori delle cooperative verranno formati dal partner SOGESCA per gli aspetti relativi all'utilizzo dell'energia e dell'acqua nelle abitazioni e per le problematiche di salute che possono insorgere dalle situazioni di vulnerabilità energetica.

E' stato elaborato un questionario, sulla base di quello predisposto dal partner sloveno FOCUS, che verrà sottoposto alle famiglie durante le visite. Il questionario è stato finalizzato grazie ai suggerimenti di OIPE con cui SOGESCA collabora per le finalità di progetto. OIPE ha esperienza e competenza nel settore, sia per quanto riguarda gli aspetti relativi alla povertà energetica che per quanto riguarda l'elaborazione statistica dei dati che verranno raccolti, e utilizzerà i risultati del questionario per i propri fini di ricerca e per il progetto EmpowerMed relativamente al perfezionamento di policy di settore e per l'advocacy (WP5).

Il fine ultimo delle visite domiciliari è quello di supportare i membri delle famiglie e



stimolarli a intraprendere azioni volte a ridurre il consumo di energia e acqua e a migliorare il comfort degli ambienti. Durante la visita, i consulenti energetici (gli operatori delle cooperative formati per lo scopo) effettueranno una sorta di audit dell'abitazione e un'analisi dei consumi energetici. Principalmente verranno controllate le bollette energetiche e idriche delle famiglie, verrà effettuata un'ispezione visiva degli elettrodomestici e dell'abitazione nel suo complesso e si discuteranno le abitudini delle famiglie in termini di consumi. In questo modo sarà possibile identificare il potenziale per il risparmio di energia e acqua nelle famiglie, per il miglioramento del comfort e delle condizioni di salute.

Infine, gli operatori avranno a disposizione un kit per il risparmio energetico (il kit, acquistato con il budget di progetto, conterrà semplici dispositivi, ad esempio riduttori di flusso per la diminuzione del consumo di acqua, lampadine a basso consumo o LED, schermature da installare tra i termosifoni e il muro per ridurre la dispersione di calore etc.). L'installazione di questi dispositivi gratuiti supporterà le famiglie che necessitano di ridurre il consumo di energia e acqua. Gli operatori sociali forniranno inoltre consigli sull'utilizzo dei dispositivi, sulla modifica delle abitudini di consumo energetico e su ulteriori possibili comportamenti virtuosi da adottare.

Target delle visite a domicilio

Gli abitanti delle case popolari sono stati definiti come target delle visite a domicilio nell'area pilota del Comune di Padova in quanto, normalmente, le case popolari vengono assegnate a famiglie in difficoltà economiche o con diverse vulnerabilità. Le famiglie, inoltre, sono facilmente circoscrivibili e rintracciabili grazie ai dati forniti dal Comune che già effettua visite regolari tramite gli operatori dei Servizi Sociali e delle cooperative sociali che si occupano di educazione, salute, disabilità, etc. Lo svolgimento della visita e dell'intervista a domicilio, la compilazione del questionario, la consegna dei gadget e le istruzioni sul loro utilizzo, si svolgeranno con il supporto delle cooperative sociali che già sono in contatto con questo tipo di realtà al fine di facilitare il contatto con le famiglie con le quali non sarà necessario creare un rapporto di fiducia in quanto già in essere con gli operatori sociali.

Obiettivi delle visite a domicilio

È prevista l'organizzazione di 100 visite presso le famiglie vulnerabili delle case popolari del Comune di Padova. Ciascuna visita prevederà la compilazione di un questionario da parte della famiglia, la consegna di gadget per il risparmio energetico, l'analisi della condizione energetica della casa e l'elaborazione di consigli ad hoc per il miglioramento del comfort nell'abitazione e per il risparmio in bolletta. Le visite verranno svolte da operatori delle cooperative sociali individuate da SOGESCA in collaborazione con il Comune di Padova, settore Servizi Sociali e opportunamente formati da SOGESCA per lo svolgimento delle visite. Il settore Servizi Sociali del Comune opera già presso le famiglie anche con regolari visite a domicilio e questo faciliterà lo svolgimento delle visite per il progetto EmpowerMed grazie al rapporto di fiducia già in essere con le famiglie.

2.2.3 Workshops

Attività previste nei workshop

Nell'ambito del progetto EmpowerMed si prevede lo svolgimento di una serie di workshop



che hanno lo scopo di insegnare alle famiglie alcune tecnologie o comportamenti per il risparmio energetico e il miglioramento del comfort nelle abitazioni con conseguente impatto positivo anche sulla salute.

In particolare, nell'area pilota di Padova si svolgeranno le seguenti tipologie di workshop:

- workshop sulla lettura del contatore intelligente (n.1)
- workshop sulle misure low-cost per il risparmio energetico (n.2)
- workshop per comprendere le misure di supporto finanziario (n.2)
- workshop per il miglioramento delle condizioni di salute (n.3)

La lettura del contatore intelligente

È prevista l'organizzazione di un workshop per insegnare la lettura del contatore intelligente ad una decina di abitanti delle case popolari o interessati. La lettura si esegue tramite applicazione da smartphone, pertanto i beneficiari potranno essere i genitori single o alcune famiglie più giovani delle case popolari. Lo scopo è quello di aumentare la consapevolezza degli abitanti in materia di consumi energetici in correlazione al risparmio economico. Potranno essere fornite delle indicazioni relative al proprio contratto e suggerimenti sulla scelta di quello più adatto alle diverse esigenze. Al fine di conformarsi alla legislazione vigente, dovrà essere firmata una liberatoria per l'accesso ai dati del contatore intelligente.

Le misure low-cost per il risparmio energetico

È prevista l'organizzazione di due workshop finalizzati alla spiegazione, da parte di esperti, di piccole strategie da adottare nella propria abitazione per contenere i consumi energetici ed incentivare il risparmio economico. Tali workshop saranno principalmente indirizzati alle famiglie vulnerabili delle case popolari e ai genitori single. Il workshop riguarderà i consumi energetici di lampadine ed elettrodomestici, i consumi di gas delle caldaie, la gestione della temperatura in casa, la qualità degli infissi, la gestione dei termosifoni ed infine il risparmio di acqua.

Le misure di supporto finanziario

È prevista l'organizzazione di due workshop finalizzata alla spiegazione degli strumenti di finanziamento disponibili e al supporto nell'applicarli. Tali workshop saranno principalmente indirizzati alle famiglie vulnerabili delle case popolari e ai genitori single.

La salute

È prevista l'organizzazione di tre workshop sul tema della salute, intesa come un complesso di benessere psico-fisico in relazione alle condizioni di comfort nella propria abitazione.

Tali workshop saranno indirizzati a chiunque fosse interessato di tutte le categorie vulnerabili. Si prevede la collaborazione dell'associazione Medici per l'Ambiente (affiliata all'International Society of Doctors for the Environment – ISDE, riconosciuta dall'ONU e dall'OMS) che ha anche un sezione a Padova e che si occupa della tematica della salute in relazione all'ambiente e alle condizioni abitative.

Target dei workshop

I beneficiari dei workshop saranno tutte le persone interessate che verranno stimolate alla partecipazione ai workshop grazie alla precedente partecipazione alle assemblee



collettive, alle visite in famiglia, o semplicemente grazie al passaparola e alla pubblicità che verrà fatta agli eventi tramite distribuzione di leaflet o invio di email di invito. Sebbene non vi siano restrizioni alla partecipazione ai workshop, si ritiene che il target per il workshop sulla lettura dei contatori intelligenti debbano essere i genitori single o alcune famiglie più giovani delle case popolari. Si tratta infatti di un workshop tecnico e i maggiori benefici potranno averli gli utenti con smartphone. E' quindi più probabile che si tratti di persone giovani. Per la partecipazione ai workshop sulle misure low-cost per il risparmio energetico e sul supporto finanziario il target sarà più ampio, comprendendo le famiglie residenti nelle case popolari e i genitori single. Infine, il workshop sulla salute è rivolto a tutti i soggetti "vulnerabili" dal punto di vista energetico in quanto non si intravedono difficoltà di applicazione di eventuali misure proposte e si ritiene di fondamentale importanza la presa di consapevolezza degli effetti sulla salute, fisica e psichica, di condizioni abitative inadeguate dal punto di vista energetico (muffe, freddo, mancanza di corrente etc. e conseguenti effetti sul benessere).

Obiettivi dei workshop

È prevista l'organizzazione di 1 workshop sulla lettura del contatore intelligente, 2 workshop sulle misure low-cost per il risparmio energetico, 2 workshop per comprendere le misure di supporto finanziario e 3 workshop per il miglioramento delle condizioni di salute. Si prevede la partecipazione di un minimo di circa 10-15 persone per ciascun workshop per un target complessivo di 95 persone che verranno aiutate nelle varie tematiche proposte.

I workshop saranno condotti dal personale di SOGESCA, da attori locali e da esperti di settore esterni coinvolti.

3 Gli attori locali ed il loro coinvolgimento

Gli attori locali che saranno coinvolti nel progetto avranno come ruolo principale quello di coinvolgere le famiglie in situazione di vulnerabilità energetica e le categorie individuate come target del progetto nel Comune di Padova nonché di fornire qualsiasi tipo di supporto tecnico e parere esperto per l'attuazione delle attività di progetto. I seguenti attori locali saranno impegnati nelle attività condotte nel sito pilota di Padova:

- Comune di Padova (Ufficio Informambiente e Settore Servizi Sociali)
- OIPE (Osservatorio Italiano Povertà Energetica)
- Cooperative Sociali
- Medici per l'Ambiente
- Operatori energetici agenti sul territorio (EstEnergy, E.ON).

SOGESCA ha definito due accordi strategici con:

- Il Comune di Padova, il quale ha deliberato in Consiglio Comunale il supporto al progetto.
- OIPE, Osservatorio Italiano sulla Povertà Energetica, network di ricercatori ed esperti, provenienti da Università, enti e istituti pubblici e privati. L'Osservatorio è ospitato dal Centro Studi di Economia e Tecnica dell'Energia "Giorgio Levi Cases" dell'Università di Padova presieduto dalla prof.ssa Paola Valbonesi (Università degli Studi di Padova), assistita da un comitato esecutivo. La collaborazione è finalizzata al supporto tecnico reciproco ed è stata sottoscritta per i seguenti ambiti:
 - Condivisione di una strategia di raccolta dati e individuazione del target di riferimento nel Comune di Padova.
 - Elaborazione di questionari da sottoporre a famiglie residenti nelle case popolari del Comune di Padova.
 - Individuazione di stakeholders/attori locali di supporto alla somministrazione dei questionari e ad altre attività.
 - Partecipazione ad eventi pubblici locali e nazionali di disseminazione, di informazione e di advocacy da parte di OIPE.
 - Raccolta di elementi utili alla definizione di raccomandazioni a livello locale/nazionale finalizzati a fronteggiare la povertà energetica.

Le utilities operanti nel territorio, con cui SOGESCA ha preso contatto, sono: EstEnergy, il maggiore fornitore di gas nell'area pilota ed E.ON, leader europeo per la fornitura di energia elettrica e presente come fornitore anche nel territorio di Padova. Queste utilities potrebbero essere disponibili per la partecipazione a workshop o ad assemblee collettive relativamente alla lettura del contatore intelligente e delle bollette. Si sta valutando l'utilizzo di una applicazione fornita dai suddetti operatori energetici per l'audit energetico durante le visite a domicilio. E' stata contattata anche AcegasApsAmga, gestore delle utilities locali come acqua e rifiuti, per completezza di analisi del territorio.



4 Come raggiungere le categorie vulnerabili

Si riportano di seguito le diverse strategie che verranno adottate per contattare i target di soggetti vulnerabili individuati. Il dettaglio delle attività di comunicazione è presentato nella tabella dedicata al Piano di Comunicazione.

Abitanti delle case popolari

Gli abitanti delle case popolari sono facilmente rintracciabili grazie ai dati forniti dal Comune e al fatto che queste famiglie vengono visitate con regolarità dai Servizi Sociali e/o dalle cooperative sociali che già sono in contatto con loro. È previsto lo svolgimento di una visita e di un'intervista a domicilio, tramite il supporto delle cooperative sociali, al fine di facilitare il contatto con la famiglia con la quale non sarà necessario creare un rapporto di fiducia in quanto già esistente con gli operatori sociali. Questo faciliterà la collaborazione sul progetto che prevede un ruolo attivo delle famiglie per esempio nella compilazione dei questionari.

Anziani over 74 anni

Gli anziani sono rintracciabili grazie ai dati dei Servizi Sociali comunali o, specialmente se bisognosi di assistenza, attraverso un contatto diretto con i Centri anziani e le parrocchie. È prevista una visita presso la loro abitazione, qualora risiedano nelle case popolari, altrimenti la partecipazione alle assemblee collettive o workshop.

Madri e padri single con figli a carico

Le madri e i padri single con figli a carico non sono facilmente rintracciabili nelle liste dei Servizi Sociali (ammesso che non ricevano specifici aiuti) e generalmente hanno poco tempo per ricevere visite a casa, risulta pertanto più congruo rintracciarli attraverso la scuola frequentata dai figli; inoltre si considera la loro possibile partecipazione alle assemblee collettive e ai workshop.

Il piano d'azione

Le attività	Compiti	Obiettivi	Responsabili	Scadenze	Risorse A. Disponibili B. Necessaria
Assemblee collettive	Publicizzare le assemblee, Svolgere le assemblee	18 assemblee con circa 20 partecipanti	SOGESCA, Attori locali, Cooperative sociali	Nov 2020-Gen 2022	A. SOGESCA staff B. operatori, location, materiali
Visite a domicilio	Publicizzare le visite, Svolgere le visite.	100 visite	SOGESCA, Servizi Sociali e cooperative sociali	Nov 2020-Gen 2022	A. SOGESCA staff B. operatori delle cooperative sociali formati da SOGESCA, kit
Workshop - La lettura del contatore intelligente	Publicizzare il workshop, Svolgere il workshop.	1 workshop circa 10 partecipanti	SOGESCA ed esperti di settore	Nov 2020-Gen 2022	A. SOGESCA staff B. esperti di settore
Workshop - Le misure low cost per il risparmio energetico	Publicizzare il workshop, Svolgere il workshop.	2 workshop circa 10 partecipanti	SOGESCA ed esperti di settore	Nov 2020-Gen 2022	A. SOGESCA staff B. esperti di settore
Workshop - Le misure di supporto finanziario	Publicizzare il workshop, Svolgere il workshop.	2 workshop circa 10 partecipanti	SOGESCA ed esperti di settore	Nov 2020-Gen 2022	A. SOGESCA staff B. esperti di settore
Workshop - Salute	Publicizzare il workshop, Svolgere il workshop.	3 workshop circa 15 partecipanti	SOGESCA ed esperti di settore	Nov 2020-Gen 2022	A. SOGESCA staff B. esperti di settore

Il piano di comunicazione

	Gruppi vulnerabili	Obiettivi	Messaggi chiave	Strumenti di comunicazione	Canali di comunicazione	Quantità	Responsabili
Assemblee collettive	<ul style="list-style-type: none"> - residenti delle case popolari del Comune - anziani (over 74 anni) - madri e padri single con figli a carico 	18 assemblee collettive con circa 20 persone presenti (360 persone raggiunte in totale)	Condividere le problematiche relative alla gestione dell'energia nelle abitazioni e fornire consigli e supporto	<ul style="list-style-type: none"> - Cartelloni - Passaparola - Volantinaggio - Intervista su giornali locali/TV 	<ul style="list-style-type: none"> - Canali del Settore Servizi Sociali del Comune - Cooperative sociali - Organizzazioni laiche e religiose - Reti di pensionati - Utilities locali - Media locali 	<ul style="list-style-type: none"> - 3 cartelloni - 700 volantini 	SOGESCA e attori locali
Visite a domicilio	<ul style="list-style-type: none"> - residenti nelle case popolari del Comune di Padova 	100 visite	Avete problemi nel pagare le bollette? Vi offriamo consulenza gratuita per risparmiare e migliorare il comfort delle vostre abitazioni e anche la vostra salute. Vi regaliamo dei piccoli gadget per risparmiare	<ul style="list-style-type: none"> - Cartelloni - Passaparola - Volantinaggio - Intervista su giornali locali/TV 	<ul style="list-style-type: none"> - Canali del Settore Servizi Sociali del Comune - Cooperative sociali - Organizzazioni laiche e religiose 	<ul style="list-style-type: none"> - 200 volantini 	SOGESCA e attori locali
Workshop - La lettura del contatore intelligente	<ul style="list-style-type: none"> - residenti nelle case popolari del Comune di Padova (più giovani) - madri e padri single con figli a carico 	1 workshop con circa 10 persone presenti	Vi insegniamo a leggere il contatore intelligente e a migliorare la gestione dei vostri consumi elettrici	<ul style="list-style-type: none"> -Cartelloni -Passaparola -Volantinaggio - Intervista su giornali locali/TV 	<ul style="list-style-type: none"> - Canali del Settore Servizi Sociali del Comune - Cooperative sociali - Organizzazioni laiche e religiose - Reti di pensionati - Utilities locali - Media locali 	<ul style="list-style-type: none"> - 10 volantini - 1 cartellone 	SOGESCA e attori locali
Workshop - Le misure low cost per il risparmio energetico	<ul style="list-style-type: none"> - residenti nelle case popolari del Comune di Padova - madri e padri single con figli a carico 	2 workshop con circa 10 persone presenti	Vi diamo dei consigli per il risparmio e il miglioramento del comfort delle vostre abitazioni. Vi regaliamo dei piccoli gadget per	<ul style="list-style-type: none"> -Cartelloni -Passaparola -Volantinaggio - Intervista su giornali locali/TV 	<ul style="list-style-type: none"> - Canali del Settore Servizi Sociali del Comune - Cooperative sociali - Organizzazioni laiche e religiose - Reti di pensionati 	<ul style="list-style-type: none"> - 20 volantini - 1 cartellone 	SOGESCA e attori locali

			risparmiare		- Utilities locali - Media locali		
Workshop – Le misure di supporto finanziario	residenti nelle case popolari del Comune di Padova - madri e padri single con figli a carico	2 workshop con circa 10 persone presenti	Vi illustriamo quali sono gli strumenti attualmente disponibili per finanziare "il risparmio" e come accedervi	-Cartelloni -Passaparola -Volantinaggio - Intervista su giornali locali/TV	Canali del Settore Servizi Sociali del Comune - Cooperative sociali - Organizzazioni laiche e religiose	- 20 volantini - 1 cartellone	SOGESCA e attori locali
Workshop - Salute	- residenti delle case popolari del Comune - anziani (over 74 anni) - madri e padri single con figli a carico	3 workshop con circa 15 persone presenti	Vi spieghiamo cos'è la povertà energetica e quali effetti possa avere sulla vostra salute e come migliorare la vostra situazione	-Cartelloni -Passaparola -Volantinaggio - Intervista su giornali locali/TV	- Canali del Settore Servizi Sociali del Comune - Cooperative sociali - Organizzazioni laiche e religiose - Reti di pensionati	- 45 volantini - 1 cartellone	SOGESCA e attori locali

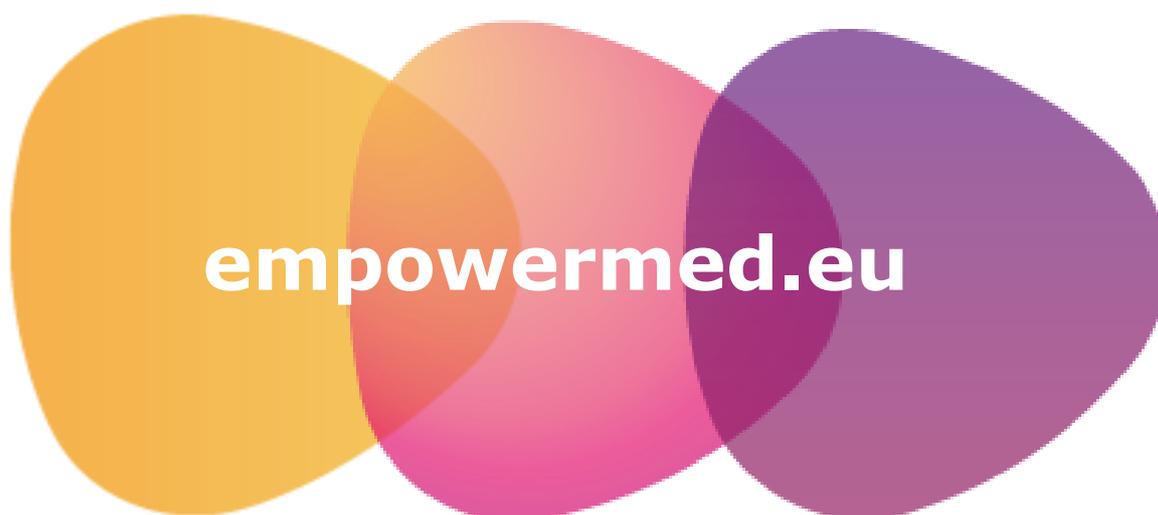
Il piano B in caso di nuova emergenza COVID-19

L'Italia è stato uno dei paesi maggiormente colpiti dall'epidemia di COVID-19 durante la primavera del 2020. Al momento della stesura di questo report si sta verificando una grande diminuzione dei contagi e una lenta e progressiva riapertura e ritorno alla normalità. Nonostante ciò, si ritiene necessario elaborare un ipotetico piano B, che tenga in considerazione lo svolgimento delle attività di progetto nel caso in cui i contagi aumentino nuovamente e ci si veda costretti a ripristinare alcune restrizioni.

Il Piano B non prevede particolari stravolgimenti delle attività di progetto, si focalizza sul rispetto delle prescrizioni legate all'uso dei dispositivi di prevenzione e limitazione del contagio (mascherina, guanti e/ogel igienizzante) e soprattutto sulla sottoscrizione preventiva di documenti che auto-attestino il proprio stato di salute.

Le attività	Piano B	Previsione
Assemblee collettive	<p>Lo svolgimento delle assemblee collettive potrebbe essere modificato con la limitazione ad un numero massimo di partecipanti, in modo da mantenere la distanza di sicurezza superiore a 1m. In tal caso si provvederà a svolgere più assemblee collettive in luoghi preventivamente sanificati, con previa registrazione online dei partecipanti.</p> <p>Nel caso venga nuovamente vietata qualsiasi forma di assembramento, le assemblee collettive verranno svolte su piattaforma online.</p>	<p>Nel primo caso, la modifica delle attività non influirebbe particolarmente sugli obiettivi di progetto.</p> <p>Nel secondo caso invece si perderebbe sicuramente parte dei potenziali partecipanti, soprattutto se non muniti o non pratici con la tecnologia, ad esempio gli anziani e le famiglie più povere.</p>
Visite a domicilio	<p>Le visite a domicilio verrebbero svolte esclusivamente da una unica figura di auditor (previo monitoraggio giornaliero della sua temperatura corporea e sottoscrizione di documento che attesti che non è a contatto di nessun paziente affetto da COVID) che si sposta di casa in casa munito di mascherina, guanti e/o gel igienizzante, propria penna ed eventualmente computer, nel rispetto delle volontà delle famiglie, che, prima di accoglierlo in casa, dovranno sottoscrivere un documento per attestare che non vi siano persone contagiate all'interno della casa e/o del nucleo familiare.</p> <p>Soluzioni alternative in caso si affrontasse una nuova quarantena è</p>	<p>La modifica dell'attività non influirebbe particolarmente sugli obiettivi di progetto. Potrebbe eventualmente rallentare la raccolta dei dati se le famiglie non accettassero che una persona esterna al nucleo familiare entri nella loro casa.</p>

	quella di posticipare le visite di diversi mesi o di fornire un servizio di consulenza telefonica alle famiglie inviando il kit di gadget via posta, insieme a relativi suggerimenti per il miglioramento del comportamento e istruzioni per l'installazione.	
Workshop – La lettura del contatore intelligente	I workshops verrebbero svolti virtualmente, tramite piattaforma online. Il numero di fruitori delle piattaforme è solitamente alto e pertanto si possono coinvolgere molte persone semplicemente condividendo e girando l'invito.	Non si presenta il rischio di non contattare il numero prestabilito di persone, piuttosto quello di limitare i workshop a chi è munito e/o pratico con le modalità degli incontri virtuali su piattaforme online, perdendo pertanto la parte di popolazione più anziana o povera.
Workshop – Le misure low cost per il risparmio energetico		
Workshop – Le misure di supporto finanziario		
Workshop – Salute		



empowermed.eu